

# COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Num. Delibera:</b> 454  <b>Data:</b> 30/12/2009	<b>Oggetto:</b> DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009).

L'anno duemilanove, il giorno trenta, del mese di dicembre, alle ore 08:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

MATRICARDI M. LUIGINA	Sindaco	Presente
CAVALLUCCI MARZIO	Assessore	Presente
GUIDUCCI RICCARDO	Assessore	Presente
BALDISERRA LORIS	Assessore	Presente
INNOCENTINI ENRICA	Assessore	Presente
MALTONI MELELIA	Assessore	Presente
OLIVIERI PIER GIORGIO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanna Egidi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti siano in numero legale, assume la Presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009).**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la seguente proposta di deliberazione:

**Premesso:**

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 150 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009) ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
  - che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto legge 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto legge 185/2008;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in

vigore del presente decreto. Per gli enti locali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza; i rapporti di cui al punto 3 sono allegati alle relazioni rispettivamente previste dall'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Considerato:**

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha effettuato un'accurata analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Lo statuto comunale;

**PROPONE**

1. **di prendere atto** dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
2. **di approvare**, ai fini del rispetto delle disposizione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento "Allegato A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. **di pubblicare** le presenti misure adottate su sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9, comma1, lettera a) 1., del D.L. 78/2009;
5. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è la Rag. Ciotti Anna Maria

**PARERI EX ART. 49 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267:**

**RESPONSABILE SETTORE CONTABILE- FAVOREVOLE - f.to RAG. ANNA MARIA CIOTTI**

**RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO - FAVOREVOLE - f.to RAG. ANNA MARIA CIOTTI**

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to MATRICARDI M. LUIGINA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. GIOVANNA EGIDI

---

n. albo 24 Data 05/02/2010

La presente deliberazione viene affissa in data odierna  
all' Albo Pretorio Comunale.

IL RESPONSABILE  
f.to DOTT. MARISA MONTANARI

---

Trasmessa in elenco ai Capigruppo  
(Art. 125, D.Lgs 267/2000)  
IL 05/02/2010  
 Comunicazione alla Prefettura  
DEL \_\_\_\_\_

Invio al difensore civico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Invio al CO.RE.CO (in assenza del difensore civico) n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 per iniziativa della Giunta  
(Art. 127, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)  
 a richiesta dei Consiglieri  
(Art. 127, commi 1 e 2, D. Lgs n. 267/2000)

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi  
dal 05/02/2010 al 20/02/2010

IL RESPONSABILE  
f.to DOTT. MARISA MONTANARI

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva (Art. 134, comma 4, Dlgs n. 267/2000) in data \_\_\_\_\_
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ al 10° giorno dalla avvenuta pubblicazione (Art. 134, comma 3, Dlgs n. 267/2000)
- La presente deliberazione è stata sottoposta a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 127, Commi 1,2,3, D. Lgs. 267/2000
  - invio al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ per iniziativa dei Consiglieri  
(Art. 127, Commi 1 e 2 , D.Lgs 267/2000).

Coriano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. GIOVANNA EGIDI